

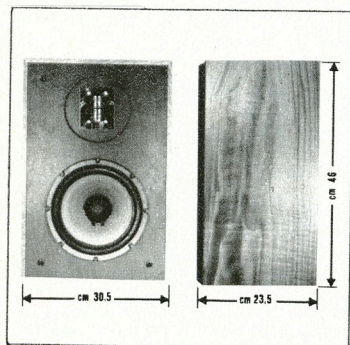
diffusori
INFINITY Q.e
L. 125.000



diffusori INFINITY Q.e

In poco più di 10 anni la Infinity è passata da piccola ditta « underground » a moderna industria di importanza mondiale. Le tappe del successo si chiamano Servostatik (ricordate?), Quantum Line, Quantum Reference Series (impressionante!). Oggi la Infinity punta decisamente anche ad un mercato di massa: l'arma con cui entra nel combattimento si chiama « Q e », si inserisce facilmente nell'ambiente, ha il famoso tweeter EMIT...

DIFFUSORE: INFINITY Q e. **ALTOPARLANTI:** WOOFER Ø 20 CM; TWEETER EMIT. **DIMENSIONI:** 30,5x46x23,5 CM. **MATRICOLA:** 105074. **COSTRUTTORE:** INFINITY SYSTEMS INC. - 7930 DEERING AVENUE, CANOGA PARK, CALIFORNIA 91304. **IMPORTATORE:** EMEC S.P.A - VIA BARACCHINI, 10 - MILANO - TEL. 02 863849. **PREZZO MEDIO:** L. 125.000 CADAUNO. **REPERIBILITA':** MEDIA.

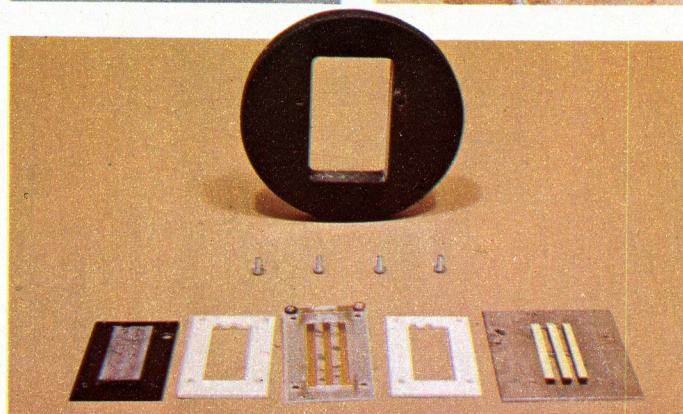
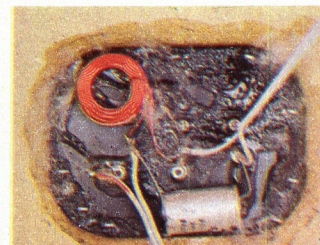


Molta acqua è passata sotto i ponti da quando, circa una decina d'anni fa, si è sentito per la prima volta il nome « Infinity » circolare fra gli appassionati. A quel tempo ricerche e produzione erano confinate in un piccolo garage a Woodland Hills, in California, mentre oggi la Infinity System Inc. è una moderna industria di proporzioni notevoli con una nu-

trita serie di prodotti « esoterici » (soprattutto diffusori) in catalogo. Alcuni di questi ultimi « necessariamente » costosi, sono stati più volte presi in considerazione dalle riviste del gruppo SUONO: i risultati delle prove sono sempre stati di rilievo. E' con piacere quindi che ci accingiamo ad analizzare un prodotto più accessibile al grosso pubblico, il diffusore Q e, due vie sospensione pneumatica, in vendita a circa 250.000 lire la coppia. Una caratteristica dei prodotti Infinity è l'originalità: originalità che si manifesta nella filosofia di progetto come nella scelta dei componenti. La « Q e » non costituisce un'eccezione: anticipiamo subito che per la riproduzione della gamma media ed alta viene utilizzata una versione del tweeter isodinamico EMIT, un componente caro alla Infinity (che ne utilizza un numero incredibile nei diffusori Quantum Line Source e Reference Standard). Il motivo di questa scelta è duplice: secondo i progettisti americani gli EMIT forniscono prestazioni analoghe o superiori a quelle degli altoparlanti elettrostatici (notoriamente assai stimati sotto il profilo timbrico) senza averne i difetti (carico in larga misura capacitivo, alta tensione di alimentazione).

La « Q e » è una cassa acustica di dimensioni contenute, con il mobile rivestito di noce e i pannelli anteriore e posteriore verticali in nero opaco. La grata anteriore è asportabile. Il woofer da 20 cm di diametro, di classica scuola americana, è fissato al pannello con 8 viti a legno. Nel complesso, si è rivelato un componente di caratteristiche non straordinarie ma in grado di fornire buone prestazioni nell'uso pratico; va tenuto conto che è stato studiato per funzionare bene anche in gamma media.

Il tweeter, come accennato, è una versione semplificata dell'ormai noto EMIT (abbreviazione di Electro Magnetic Induction Tweeter), esclusivo dell'Infinity, che è un trasduttore ad induzione elettromagnetica: un conduttore piatto solidale al diaframma, di massa estremamente ridotta, è posto nel campo fornito da due magneti di particolare potenza (in Cobalto Samario, un materiale appartenente alle terre rare utilizzato



Vicino ai morsetti di collegamento è disposto un pratico fusibile di protezione. Il crossover è ridotto ai « minimi termini ».

anche da qualche costruttore di pick-up). L'EMIT è montato su un disco circolare di legno, per permettere di ruotare l'unità di 90° e consentire una corretta emissione della gamma alta in caso di posizionamento orizzontale del diffusore; nell'ultima versione della « Q e », vista al SIM, il disco circolare è caratterizzato da un'estetica diversa.

Il crossover è formato da una bobina avvolta in aria e un condensatore: il montaggio è volante, con i componenti saldati direttamente ai morsetti d'ingresso. Il mobile, riempito di ovatta sintetica, è risultato robusto; sul pannello posteriore sono situati i morsetti a pressione per il collegamento all'amplificatore oltre ad un utile fusibile di protezione. Non sono previsti controlli di livello.

I test tecnici e la prova d'ascolto mostrano che non è impossibile realizzare un diffusore di dimensioni contenute che « vada bene » quasi quanto uno « grande ». Nella valutazione del rapporto qualità/prezzo quindi bisogna prendere atto delle positive prestazioni della « Q e » in assoluto e non rispetto alle dimensioni: in tal modo 125.000 lire per un diffusore a due vie di soli 30,5x46x23,5 cm non sembrano poi tante.

Gianni Caserta e Stefano Belli

Organo
J. S. Bach
Helmut Rilling
(Disco PCM)



La prima impressione è di uno strumento giustamente « grande » nonostante le contenute dimensioni del diffusore. La resa dei registri superiori è apprezzabile: il suono è vivo ed incisivo (anche se non particolarmente presente), ben diffuso nell'ambiente; piuttosto in evidenza una certa parte della gamma bassa.

Senza altro positiva la prima impressione d'ascolto, il suono non è affaticante e risulta limpido, ma senza essere proiettato verso l'ascoltatore. I bassi sembrano provenire da una cassa di dimensioni maggiori e conferiscono un ottimo corpo alla riproduzione. La timbrica dello strumento è resa molto fedelmente.

Nonostante le dimensioni contenute la Q e riesce a restituirci un organo dal suono abbastanza ampio e profondo. La presenza è un po' ridotta, si ascolta dal fondo della chiesa, con un effetto molto piacevole in cui la potenza dello strumento è positivamente sostituita da un'ottima spazialità.

Orchestra da camera
J.S. Bach
L'offerta musicale
J.F. Paillard
(Disco PCM)



La riproduzione è chiara e pulita, merito soprattutto del tweeter. L'emissione sulle altissime è leggermente attenuata; si nota anche un rinforzo su parte delle note medio-basse, ma nel complesso il risultato è molto equilibrato per un prodotto di questa categoria.

Nelle piccole Infinity si riconoscono doti di diffusori più « grandi »; si apprezzano sempre le doti di equilibrio ed assenza di colorazione. In alcuni passaggi si nota una certa preponderanza della gamma medio-bassa, che comunque non raggiunge livelli tali da affaticare l'ascolto.

Suono sostanzialmente equilibrato e dotato di buon corpo. Il clavicembalo è vicino e i fiati caratterizzati, mentre la presenza della gamma più profonda si lascia un po' desiderare. Complessivamente un ascolto armonioso e di un certo effetto anche se non completissimo.

Orchestra sinfonica
Berlioz
Sinfonia fantastica
Boulez
(Disco CBS 77226)



Come prevedibile, i vari strumenti risultano ben definiti e spaziosi, mentre la massa orchestrale è forse un po' compressa, probabilmente a causa delle limitate dimensioni della Q e. Dal punto di vista timbrico, vengono evidenziati piccoli « nei » solo in alcuni passaggi particolarmente critici, difficili da riprodurre con qualsiasi diffusore. Molto buone infine capacità dinamica e tenuta della potenza.

Per la corretta riproduzione della musica sinfonica occorre una grande capacità dinamica, che di solito è la nota carente dei diffusori di piccole dimensioni. Le Q e si « difendono » bene, fornendo un suono corretto; per una maggiore impressione di realtà si potrebbe desiderare più « vigore », ma il risultato è comunque soddisfacente per le dimensioni.

Le dimensioni del diffusore sono un serio limite ad una corretta ricostruzione della massa orchestrale. Il corpo è un po' carente, ma migliorabile con una attenta installazione, la timbrica ha dei punti deboli. Rimane comunque una sensazione di suono onesto e non fastidioso, coerente con l'immagine che ci stiamo formando delle Q e.

Voce femminile
J. Baez
Diamonds and rust
(Disco AM SLAM 664527)

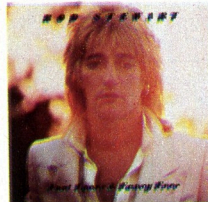


Joan Baez « esce » bene dalla Q e: l'emissione è a ampio respiro, nitida, ben caratterizzata (anche troppo in alcuni momenti). La gamma bassa è potente e frenata, forse leggermente meno definita di quanto si desidererebbe. In generale, la performance della piccola Q e è eccellente, tanto da poter essere considerata fra i « primi della classe ».

La voce della cantante è naturale, equilibrata e piacevole; una gradita conferma da questi diffusori che dimostrano di appartenere alla classe dei prodotti « seri ». Si avverte anche in questo caso, con gli strumenti d'accompagnamento, la minore preferenza del diffusore verso la gamma bassa più profonda, che risulta un po' lontana, ma abbastanza frenata.

Appena più taglienti del solito le note più aggressive della voce, per il resto dolce e controllata, della Baez. Complessivamente la performance di questa piccola Infinity è veramente eccellente e completa. Piccolo neo, per questo genere, la non estesissima risposta agli estremi banda, controbilanciato però da un equilibrio generale di tutto rispetto.

Voce maschile - Pop
Rod Stewart
Foot loose & fancy free
(Disco WB 56423)

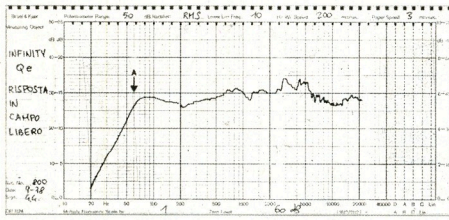


Ancora una volta apprezziamo l'incisività delle Q e e nella riproduzione della voce: Rod Stewart è graffiante come poche altre volte ci era capitato di ascoltare con diffusori di questa categoria. Al solito, la gamma bassa è potente e non mostra cedimenti anche a livelli piuttosto elevati, tanto da permetterci un ascolto giustamente « corposo ».

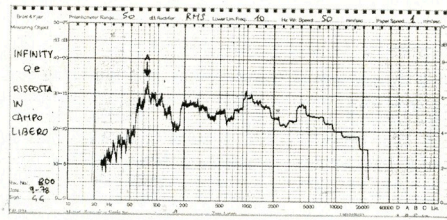
L'analisi del tweeter EMIT è sempre spinta e la riproduzione molto caratterizzata; con la voce aggressiva del cantante, però, questo porta ad evidenziare le sibilanti. Molto buone le percussioni e presentissimi i piatti. Si apprezza la spazialità e l'apertura sonora, unite ad una soddisfacente capacità dinamica.

Aggressiva e piena, la timbrica Infinity è forse meno aperta di quanto possa sembrare ad un esame superficiale, ma molto convincente. Il basso è abbastanza potente e dà un'impressione di compostezza che ben si armonizza con i transienti precisi del tweeter Emit.

INFINITY Q.e: le misure

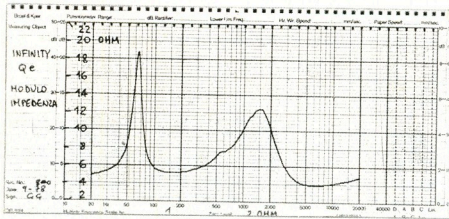


Risposta in frequenza sull'asse

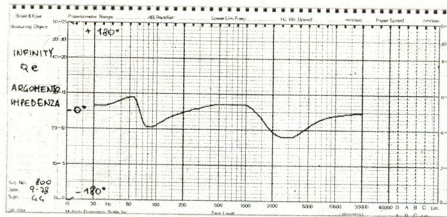


Risposta in frequenza in ambiente

La risposta in camera anecoica è ottimalmente lineare ed estesa per un diffusore di questa categoria. L'andamento è uniforme, con una leggera prevalenza della gamma media sul resto. I 20 kHz vengono raggiunti senza difficoltà; all'estremo opposto la risposta utile si estende fino ai 60 Hz circa (A). In ambiente l'andamento è più tormentato, con il massimo dell'emissione intorno ai 70/80 Hz; sulle basse la risposta si mantiene ad un livello sufficiente fino ai 60 Hz circa, mentre sulle alte una caduta graduale inizia già a 5 kHz.

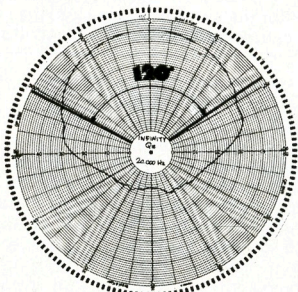
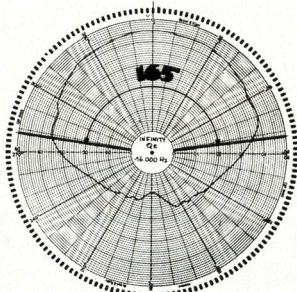
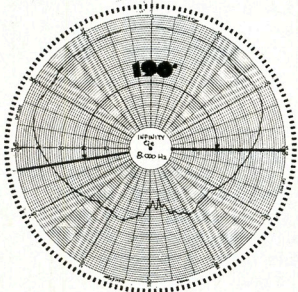


Modulo dell'impedenza



Argomento dell'impedenza

Il modulo dell'impedenza scende sul quattro ohm in gamma alta e si mantiene sui 5 intorno ai 150 kHz; attenzione quindi al collegamento di due casse identiche in parallelo, dato che gli amplificatori in grado di funzionare correttamente con valori bassissimi di impedenza sono assai rari. L'argomento dell'impedenza, contrariamente a quanto ci si poteva aspettare (il crossover è semplicissimo) mostra rotazioni non indifferenti e suggeriscono l'accoppiamento ad amplificatori stabili.



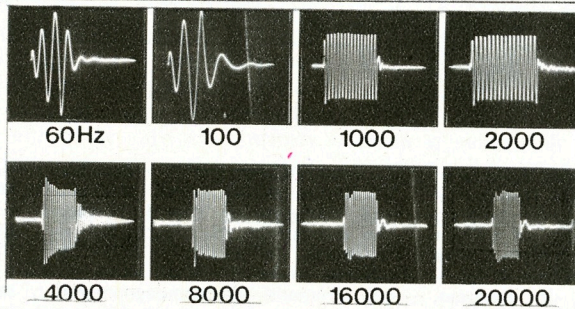
Dispersione orizzontale

8.000 Hz

16.000 Hz

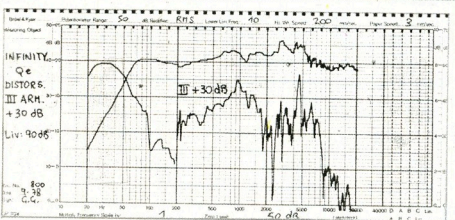
20.000 Hz

Eccezionalmente ampi e regolari i diagrammi polari: in particolare vanno considerate eccellenti le performances a 16 kHz (circa 165° per 10 dB di attenuazione dal livello emesso sull'asse) e a 20 kHz (circa 120°).

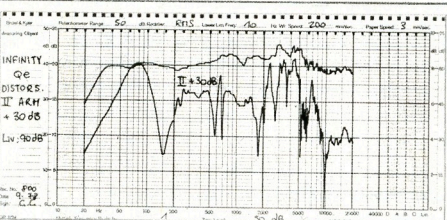


Risposta ai transienti

In generale, la risposta ai transienti è precisa a tutte le frequenze della prova.



Distorsione di terza armonica



Distorsione di seconda armonica

La distorsione non è particolarmente contenuta: la III, più fastidiosa all'ascolto, si mantiene comunque su livelli più che accettabili su gran parte della gamma, mentre la II raggiunge valori elevati in vari punti (circa 2%).

Livello a 1 metro
2,83 Volt, rumore rosa

88.2 dB

L'efficienza va considerata molto alta per un diffusore a sospensione pneumatica di queste dimensioni e quindi non pone problemi di sonorizzazione anche in ambienti di dimensioni piuttosto grandi.